

## Delibera n.40 del 30/05/2024

L'Ordine è un Ente Pubblico non economico e già prima del 2023 si era adeguato predisponendo la comunicazione annuale dello Stock del Debito che veniva inserita sulla piattaforma PCC della RGS (Ragioneria generale dello Stato).

La piattaforma è stata aggiornata nel 2023 con nuove funzionalità e modalità di accesso.

Il Responsabile dell'Ente è il Presidente che si è abilitato alla nuova piattaforma ed effettua le comunicazioni previste oltre che aggiornare periodicamente lo stato dei pagamenti effettuati mediante allineamento con il gestionale COFIN che sovrascrive con i dati relativi ai mandati di pagamento le fatture pervenute (operazione effettuata dalla funzionaria amministrativa). Le fatture sono anche registrate automaticamente sulla piattaforma PCC e quindi occorre allineare i dati presenti in piattaforma con i pagamenti effettuati. Tale operazione è necessaria perché per il calcolo dei parametri indicatori dei tempi di pagamento della PA, l'unico sistema ammesso ufficialmente è quello costituito dalla piattaforma RGS.

Queste operazioni sono state effettuate durante il 2023 ed i risultati sono stati riportati nella relazione al bilancio consuntivo.

L'ITP è pubblicato periodicamente nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente.

### Indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 calcolato dalla piattaforma RGS.

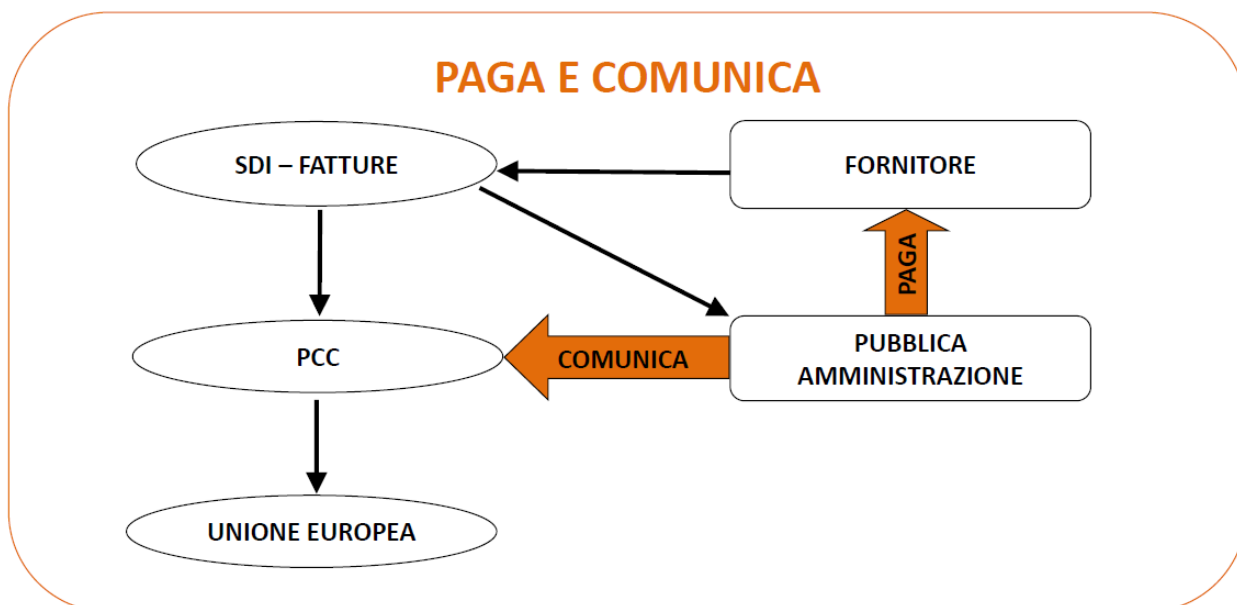
Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
2023	ANNO	-20,52
2023	2023-4	-17,76
2023	2023-3	-25,71
2023	2023-2	-20,01
2023	2023-1	-15,99

Il tempo medio dei pagamenti calcolato da PCC (Piattaforma Crediti Commerciali) è:

Tempo medio ponderato di pagamento <sup>1</sup>	Tempo medio ponderato di ritardo <sup>2</sup>
10	-21

Lo stock del debito comunicato alla data del 31/12/2023 è a pari a € 0,00 (zero).

Per poter adempiere a tutti gli adempimenti è opportuno rappresentare il sistema organizzativo adottato che tiene conto delle ridotte dimensioni dell'Ente, dell'assenza di personale Dirigente e del numero di fatture processate durante l'anno.



La funzionaria amministrativa registra le fatture sul gestionale ed invia copia al Presidente per l'effettuazione dei bonifici di pagamento. Mensilmente durante l'operazione di prima nota vengono registrati i mandati di pagamento mediante la riconciliazione bancaria dei movimenti effettuati nel mese. Ogni tre mesi il Presidente provvede ad estrarre file massivo dal sistema RGS che deve essere elaborato da COFIN per inserire i pagamenti effettuati; al termine dell'operazione viene caricato sulla piattaforma il file elaborato e si aggiorna il sistema entro le 24 ore successive.

Si propone di istituire un'indennità aggiuntiva per le attività poste in essere da parte del Presidente e per la Funzionaria amministrativa secondo uno schema che tenga conto dei risultati raggiunti al 31/12 dell'anno precedente.

Sono state introdotte delle novità in quanto il rispetto dei tempi di pagamento della PA sono stati inseriti nella [Riforma n. 1.11 del PNRR](#) che risulta **abilitante all'attuazione del PNRR**.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi del Target da M1C1-88 a M1C1-95 sarà effettuata per gli anni 2024 e 2025 con riferimento:

- all'indicatore del tempo medio di pagamento (**TMP**), che non deve superare i termini massimi consentiti di 30 giorni oppure di 60 giorni SOLO per il Comparto del SSN
- all'indicatore del tempo medio di ritardo (**TMR**) che non deve risultare maggiore di zero.

Per gli Enti che non aderiscono a SIOPE+ la comunicazione ai sensi dell'art. 1 comma 867 della Legge 145/2018, deve essere effettuata ENTRO IL:

- 31/01 dell'anno successivo per l'ammontare dello stock al 31/12 dell'anno precedente

Ai sensi dell'articolo 40 comma 3 lett. a) del DL 19/2024 che ha inserito il comma 867-bis all'articolo 1 della Legge 145/2018, ENTRO IL:

- 30/04 per l'ammontare dello stock del primo trimestre dell'anno in corso
- 31/07 per l'ammontare dello stock del secondo trimestre dell'anno in corso
- 31/10 per l'ammontare dello stock del terzo trimestre dell'anno in corso

Il parametro di riferimento ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della Legge n. 145/2018, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

L'organo di controllo ha specifici compiti, in particolare l'articolo 1 c. 872 delle Legge 145/2018 prevede: "Il competente Organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica la corretta attuazione delle predette norme" (commi da 859 a 871 della stessa Legge 145/2018).

In sintesi:

- Commi 859-865: applicazione delle misure di garanzia nel caso di ritardo nei pagamenti, differenziate per Comparto e per gravità del ritardo;
- Comma 867: obbligo di comunicare alla PCC, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, lo stock dei debiti scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;
- Comma 867-bis (introdotto dal DL 19/2024): obbligo di comunicazione, entro il mese successivo a ciascun trimestre, dello stock dei debiti scaduti e non pagati alla fine del primo, secondo e terzo trimestre.

L'Organo di controllo è quindi tenuto a:

1. Verificare l'integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali e dei contratti dei dirigenti apicali delle rispettive strutture, con la previsione di specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento da valutarsi ai fini della retribuzione di risultato
2. Verificare il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, che è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della Legge n. 145/2018, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente
3. Verificare che nell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti interessati si sia tenuto conto correttamente delle riduzioni previste nei medesimi contratti.

Poiché non è previsto allo stato attuale alcun sistema premiante di risultato per le figure coinvolte nella mappatura dei processi inerenti al ciclo passivo della spesa ed inoltre, trattasi di attività aggiuntive per le quali l'Ente non ha convenienza economica ha strutturarsi in modo diverso con assunzione di personale dirigenziale, si propone di deliberare il seguente sistema.

Fissazione di un'indennità aggiuntiva per il Presidente e di un premio di risultato per la funzionaria amministrativa. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo seguente darà luogo ad una decurtazione del 50% dell'importo fissato.

	<b>TMP</b>	<b>TMR</b>
<b>Obiettivo target</b>	<b>&lt; 30 gg.</b>	<b>≤ 0 gg.</b>

In funzione dell'obiettivo si procederà secondo il seguente schema.

<b>Risultato al 31/12 dell'anno precedente</b>	<b>Percentuale erogazione indennità aggiuntiva/retribuzione incentivante</b>
TMP $\geq$ 40 TMR > 11	0%
$30 \leq$ TMP < 40 $0 >$ TMR $\geq$ 11	- 50%
$25 <$ TMP < 30 $-6 <$ TMR $\leq$ 0	100%
TMP < 25 TMR < -7	150%

Gli importi per l'anno 2023 cassa 2024 sono così definiti:

	<b>-50%</b>	<b>100%</b>	<b>150%</b>
Presidente (oltre IVA e oneri di legge se dovuti)	400	800	<b>1.200</b>
Funzionaria amministrativa	250	500	<b>750</b>

In considerazione dei risultati ottenuti al 31/12/2023 nel mese di giugno saranno erogate le relative spettanze.